



COMUNE DI MONTEVAGO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.241 del 12-12-2017

OGGETTO:	Approvazione verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa - Anno 2017
-----------------	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 15:00 e seguenti, nella Residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

LA ROCCA MARGHERITA	SINDACO	P
ARCURI GIUSEPPE	VICE SINDACO	P
SALADINO VITO	ASSESSORE	A
ARMATO CALOGERO	ASSESSORE	P

Presenti: 3 Assenti: 1

Presiede l'adunanza l' **On. Dott.ssa La Rocca Margherita**, nella sua qualità di **SINDACO**

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, Dott. Maggio Livio Elia**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato di cui si allega la proposta.



COMUNE DI MONTEVAGO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.274 del 12-12-2017

Iniziativa della proposta:
IL SINDACO

Istruttore: Maria Giglio

Ufficio: PERSONALE

OGGETTO: Approvazione verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa - Anno 2017

IL SINDACO

Si attesta che l'esame istruttorio del presente atto è conforme ai principi di cui al Codice di Comportamento approvato con DPR 14/04/2013 n. 62 integrato con atto del Consiglio n. 13 del 29/04/2014, nonché alle regole previste dal vigente Piano anticorruzione e Trasparenza approvato con atto di Giunta Municipale n. 64 del 03/05/2017.

PREMESSO che con deliberazione di G.M. n. 106 del 04/12/2013 è stato approvato il contratto decentrato integrativo;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/99 è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività;

VISTO il CCNL 01/04/99;

VISTO il CCNL 14/09/2000;

VISTO il CCNL 05/10/2001;

VISTI:

- gli artt. 31 e 32 de CCNL del 22/01/2004
- l'art. 4 del CCNL del 09/05/2006
- l'art. 8 del CCNL del 11/04/2008
- l'art. 4 del CCNL del 31/07/2009

VISTO l'art. 4 del CCNL 01/04/99 che detta norme in materia di contrattazione Collettiva Decentrata integrativa a livello di Ente;

VISTO l'art. 5 del CCNL 01/04/99;

VISTA la determinazione sindacale n. 28 del 09/12/2016 relativa alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

VISTA la determinazione del settore servizi finanziari n. 36 del 14/11/2017 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2017;

VISTO che a seguito di regolare inviti prot. 11714-11809 e 11953 rispettivamente del 09/11/2017, 13/11/2017 e 17/11/2017, si sono riunite le parti contraenti, e con verbale n. 17 del 16/11/2017 è stata discussa e siglata dalle delegazioni trattanti la pre-intesa e con verbale n. 18 del 24/11/2017 è stata approvata e siglata la contrattazione decentrata anno 2017;

RITENUTO procedere all'approvazione del verbale n. 18/2017, che si allega al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione tecnica finanziaria illustrativa (Art. 40 bis comma 2 del D.Lgs. n. 145/2001) sottoscritta dal Responsabile del Settore Servizio Finanziario ove si evidenzia che la somma relativamente al F.E.S. è stata immessa nel bilancio di previsione 2017;

VISTO il parere favorevole n. 8 del 05/12/2017 espresso dal Revisore dei Conti ;

VISTA la legge 48/91;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il T.U. degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso

P R O P O N E

Per i motivi di cui in premessa da intendersi qui interamente ripetuti e trascritti:

1. **di approvare** l'accordo collettivo decentrato integrativo sulle modalità di ripartizione del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/99 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 7 del CCNL 01/04/99, CCNL 14/09/2000 e successive modifica ed integrazioni;
2. **di autorizzare** la sottoscrizioni del verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa n. 18 con le parti contraenti (parte pubblica e parte sindacale) del 24/11/2017 che si allega al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. **di trasmettere** all'ARAN e CNEL copia del protocollo d'intesa relativo all'applicazione della CCDI così come previsto dal comma 5 dell'art. 5 del CCNL 01/04/99;
4. **dare atto** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono stati impegnati con determina del settore Servizi Finanziari n. 36 del 14/11/2017 ai seguenti codici di bilancio del bilancio 2017 e precisamente:
 - a. Codice di Bilancio 01.11-1.01.01.01.004 Cap. 1520 denominato fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi €9.149,56 imp.369;

- b. Codice di Bilancio 01.04-1.01.01.01.008 Cap. 1660 denominato compenso al personale ufficio tributi €. 600,00 imp. 370;
- c. Codice di Bilancio 01.11-1.01.02.01.001 Cap. 1550 denominato oneri contributivi a carico Ente €.2.601,18 imp. 371;
- d. Codice di Bilancio 01.11-1.02.01.01.001 Cap. 1970 denominato IRAP sul fondo miglioramento servizi €. 828,71 imp. 372.
5. **di dare** mandato ai Responsabili di Settore per gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto.

L'Istruttore

Maria Giglio
Giglio



IL PROPONENTE

Il Sindaco

On.le Dott.ssa Margherita La Rocca

Margherita La Rocca

PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 e 55 DELLA L. 142/90
RECEPITE CON L.R. 48/91 E L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Montevago, 12/12/2017



Responsabile del Settore Serv. Finanziari

Teresa Barrile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Montevago, 12/12/2017



Responsabile del Settore Serv. Finanziari

Teresa Barrile

CITTA'
TERMALE



CITTA'
VINO

Comune di Montevago

(Libero consorzio Comunale di agrigento)

L.R.N 15/2015

Verbale n. 18

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 9,30 presso l'ufficio del Gabinetto del Segretario Comunale, si è riunita, previa regolare convocazione disposta con nota prot. 11953 del 17/11/2017, la delegazione per la definizione della contrattazione decentrata relativa all'anno 2017.

Per la parte pubblica sono presenti i signori:

Dott. Maggio Livio Elia	Segretario Comunale Presidente
Geom. Bavetta Leonardo	Componente
Dott.ssa Porcaro Margherita	Componente

Per la parte territoriale

Pietro Aquilino	CGIL
-----------------	------

Per la parte sindacale sono presenti quali r.s.u.:

Triolo Maria	CGIL
Ambrogio Francesco	CGIL
Femminella Vita Maria	MGL
Di Napoli Mauro Giuseppe	MGL
Sparacino Salvatore	CISL

Il Presidente designa quale segretario la dipendente a tempo determinato Sig.ra Giglio Maria.

Introduce i lavori il Segretario riepilogando il verbale n. 17 del 16/11/2017, sottoscritto dalla delegazione trattante, relativo alla pre- intesa della contrattazione decentrata collettiva anno 2017.

La delegazione decide di modificare la ripartizione effettuata nella seduta del 16/11/2017 con verbale n. 17 nel modo seguente:

Indennità di rischio	€ 2.592,00;
Indennità di responsabilità (per sostituzione capi area)	€ 650,00;
Particolari responsabilità	€ 850,00;
Indennità di reperibilità	€ 200,00;
Piano di produttività previa approvazione progetto	€ 5.457,56
Totale	€ 9.749,56

Si precisa di assegnare all'ufficio anagrafe la somma € 250,00 .

Il Presidente fa presente che ci sono dei residui degli anni precedenti che non sono stati utilizzati e propone di usarli come piano di produttività previa approvazione progetti. Tali somme ammontano a € 19.432,50 che aggiunti alla somma di € 5.457,56 assegnata per l'anno 2017 determinano un importo di € 24.890,06.

Il Segretario elenca alcuni progetti che si intendono portare avanti quali quello del patrimonio, taxi sociale, servizi demografici, riordino uffici tecnici, case popolari etc.
Il rappresentante della CGIL Pietro Aquilino precisa di fare in particolare un piano sull'accertamento e riscossione tributi.

Per il resto si confermano le somme stabilite nel verbale 17 del 16/11/2017.

Si passa all'esame del regolamento comunale per la costituzione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti pubblici nell'ambito di lavori, servizi e forniture (Art. 113 D.Lgs. 50/2016) e dopo vari commenti la delegazione approva e sottoscrive tale regolamento che si allega al presente verbale.

Il Presidente della delegazione per un buon andamento degli uffici e per migliorare i servizi al cittadino informa la delegazione sulla modifica dell'orario di lavoro che si intende attuare:

Dipendenti a tempo indeterminato (36 ore settimanali):
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00
rientro settimanale il lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00;

Dipendenti a tempo indeterminato e determinato (24 ore settimanali):
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,15
un rientro settimanale a turno il lunedì o il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00
secondo le disposizioni del Resp.le del settore;

Dipendenti a tempo indeterminato e determinato (18 ore settimanali):
dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Per i dipendenti che svolgono lavoro attività all'esterno e la Polizia Municipale l'orario si svolgerà secondo le disposizioni del capo settore.

La delegazione propone di fare un assemblea, in altra sede, con tutti i dipendenti e l'Amministrazione comunale per valutare e chiarire le diverse problematiche e definire il nuovo orario di lavoro secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Il Presidente, inoltre, ribadisce la volontà dell'amministrazione a procedere alla stabilizzazione ed il rappresentante territoriale della CGIL condivide e dichiara la propria disponibilità a illustrare esperienze di altri enti per la stabilizzazione del maggior numero di precari.

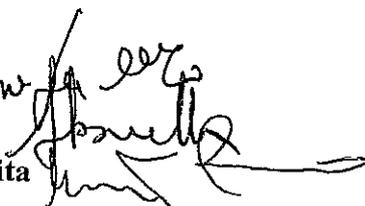
Il rappresentante territoriale della CGIL per problemi personali si allontana.

Nessuna altro chiedendo di intervenire, la delegazione viene chiusa alla ore 12,00.

Letto, confermato e sottoscritto

Parte Pubblica

Dott. Maggio Livio Elia
Geom. Bavetta Leonardo
Dott.ssa Porcaro Margherita



Parte Sindacale

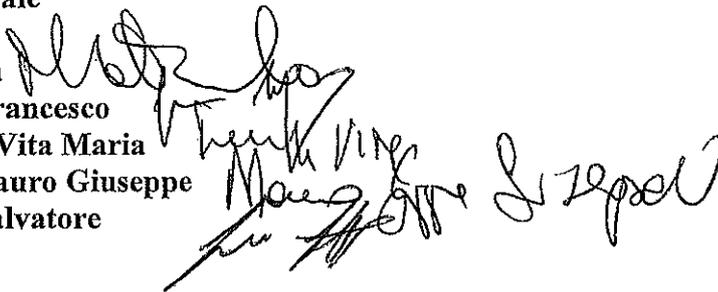
Triolo Maria

Ambrogio Francesco

Femminella Vita Maria

Di Napoli Mauro Giuseppe

Sparacino Salvatore



Il Segretario

Maria Giglio





COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO DI
FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DE DIPENDENTI PUBBLICI
NELL'AMBITO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(Art.113 D.Lgs.50/2016)**

ART.1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 59 "Codice degli Appalti"
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario.

ART. 2 - FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento ha finalità di valorizzare e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e semplificazione della azione amministrativa nel Comune di Montevago.
2. Il regolamento si applica al personale dipendente del comune di Montevago, a qualsiasi titolo assunto, che partecipa alle diverse fasi programmazione ed esecuzione dei lavori pubblici, servizi e forniture così come definiti dal D.Lgs 50/2016.
3. L'erogazione dell'incentivo non spetta:
 - Al personale con qualifica dirigenziale;
 - per gli appalti di manutenzione ordinaria indipendentemente dalle modalità di individuazione del contraente;
 - per i lavori svolti in amministrazione diretta e che non comportano la predisposizione di elaborati tecnici;
 - per opere, servizi e forniture relativamente alle quali, ancorchè finanziate, non viene dato corso alle procedure di aggiudicazione.

ART. 3 - COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 art. 113 del D. Lgs 50/2016 è destinato un

apposito fondo di risorse finanziarie in misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici.

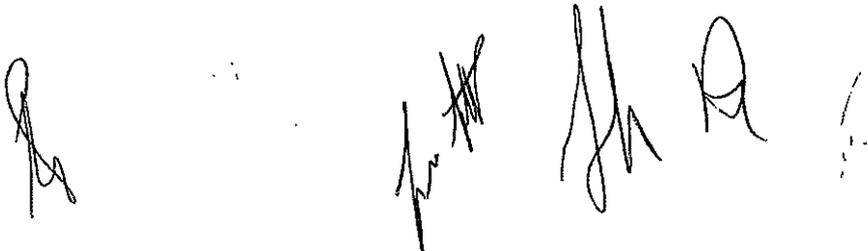
2. L'80% (ottanta per cento) del fondo costituito ai sensi comma 1 (pari all'1,60% dell'importo dei lavori a base d'asta) è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti, direttamente coinvolti, che svolgono le funzioni tecniche indicate all'art. 1 nonché tra i loro collaboratori.
3. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e o tecnicamente e o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
4. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a persone esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al presente articolo.
5. Per i compiti svolti dal personale della centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto del comune, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2. In tali casi compete ai funzionari della centrale di committenza la percentuale relative alle prestazioni effettuate.

ART. 4 - FONDO PER L'INNOVAZIONE

1. Il 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 1 del precedente art. 3 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramenti della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alla metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso l'amministrazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 8 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

3. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori tecnici del Comune.



ART. 5 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Gli affidamenti delle attività oggetto di incentivo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016, elencate al precedente art. 3 sono effettuati, con provvedimenti di responsabile dell'area, garantendo opportuna rotazione del personale, il quale può con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento.
2. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
3. Lo stesso dirigente/responsabile del servizio verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
4. Qualora il responsabile del servizio preposto coincide con il R.U.P. gli affidamenti delle attività in parola sono effettuati con provvedimento del Sindaco.

Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al successivo comma 3.

3. Il 20% (venti per cento) del fondo costituito ai sensi comma 1 (pari allo 0,40% dell'importo dei lavori a base d'asta) costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4. del D.Lgs n. 50/2016 così come riportati al successivo art. 4.

4. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura.

Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

ATTIVITA' GENERALE	QUOTA	ATTIVITA' SPECIFICA	QUOTA RELATIVA	% SU IMPORTO A B.A.
PIANIFICAZIONE	7	Progetto di fattibilità e relazione triennale LL.PP.	2	0,032%
		Espropriazione per pubblica utilità	5	0,08%



VERIFICA PROGETTI	4	Attività di verifica del progetti	2	0,032%
		Validazione del progetto	2	0,032%
FASE GARA	8	Predisposizione atti di gara, procedure di pubblicazione e funzione di segreteria della commissione di gara	8	0,128
Fase della stipula del contratto	7	Esame documentazione per la stipula del contratto, registrazione e pubblicazione su amministrazione trasparente	7	0,112%
FASE ESECUTIVA	50	- Direttore dei lavori/Direttore di <u>esecuzione</u>	15	0,24%
		- <u>Misura e contabilità</u>	3	0,048%
		- <u>Coordinamento sicurezza fase di esecuzione</u>	7	0,112%
		- Collaboratore tecnici di supporto alle fase di esecuzione (Direttore Operativo, Ispettore di cantiere ecc, gestione banca dati ecc)	5	0,08%
		- <u>Collaudo tecnico amm.vo / certificato di regolare esecuzione</u>	5	0,08%
		- <u>Collaudo statico</u>	4	0,064%
		- Collaboratori amm.vi per le attività legate alla fase di <u>esecuzione e collaudo</u>	6	0,096%
- Collaboratori Tecnici o amm.vi per le attività di monitoraggio (Caronte, BDAP, SIMOG, ecc)	5	0,08%		
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	24	Responsabile del procedimento	24	0,384%
TOTALI	100		100	1,60%

5. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 4), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub

procedimento o attività;

6. Non sarà possibile liquidare l'incentivo ai soggetti coinvolti nel procedimento in mancanza dell'atto formale di conferimento dei relativi incarichi.

ART. 7 - MODALITA' LIQUIDAZIONE INCENTIVO

1. Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile del servizio, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.
2. Nel caso in cui il responsabile dell'ufficio fosse anch'esso beneficiario dell'incentivo, la corresponsione dell'incentivo, viene disposta dal Segretario Comunale, previa verifica dei contenuti di un report predisposto e presentato dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le attività svolte dai dipendenti interessati, descritte e motivate le proposte di pagamento.
3. L'incentivo di cui all'art. 3 del presente regolamento, calcolato sull'importo a base di gara al netto dell'IVA, connesso all'erogazione, si intende al lordo, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, con inclusione dell'IRAP.
4. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad una rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste, nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione, del quadro economico del relativo progetto.
6. Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 8 - TERMINE PER LE LIQUIDAZIONI

1. La liquidazione dell'incentivo avverrà, previo accertamento positivo da parte del responsabile del servizio preposto alla struttura dell'effettuazione della singole attività da parte dei dipendenti incaricati, mediante apposito atto redatto dallo stesso nel seguente modo:
 - per la fase di pianificazione, verifica del progetto e della procedura di gara, viene effettuata a conclusione della procedura di appalto ad avvenuta aggiudicazione.
 - per la fase di esecuzione viene effettuata in corrispondenza degli stati di avanzamento dei lavori e degli elaborati finali (certificato di collaudo o di regolare esecuzione).
 - Nel caso di opere o lavori la cui fase esecutiva sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.
 - Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti.

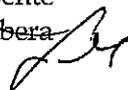


2. Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati previo accertamento dei presupposti di erogazione dell'incentivo.
3. Il controllo del rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

ART. 9 - ASSICURAZIONI

1. Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'Art. 24 del D.Lgs n. 50/2016 che, al comma 4, espressamente stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione".
2. Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

ART. 10 - ABROGAZIONI

1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento, ~~nonché le disposizioni del precedente Regolamento approvato con delibera consiliare n. _____ del _____~~ 

ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Le norme di cui al presente regolamento, essendo esclusa la retroattività per i procedimenti già in corso, non si applicano alle opere già appaltate ai sensi del D.Lgs 163/2006 relativamente alle quali gli incentivi saranno erogati a norma del vigente regolamento approvato con delibera C.C. n. ____ del ____.
2. Il presente regolamento si applica altresì, alle procedure relativamente alle quali, ancorchè avviate ai sensi del D. Lgs. 163/2006, non si è pervenuti ad indizione delle gare di appalto.
3. Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente Regolamento, sarà fatto riferimento al Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 50/2016.
4. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e su sito web dell'Ente - sezione Amministrativa Trasparente

l-24-11-2017



ANNO 2017

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(Art. 40 bis, comma 2 D. Lgs n. 165/2001)

La base di elaborazione delle risorse decentrate disponibili tiene conto, in particolare, di quanto stabilito dai seguenti dispositivi di contratto:

- L' artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004;
- L'art. 17 del CCNL dell'1.04.1999;
- L'art.4 del CCNL del 09.05.2006;
- L'art.8 del CCNL del 11.04.2008;
- l'art.4 del CCNL del 31.07.2009;

che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

VISTA la propria determinazione n. 36 del 14/11/2017 avente per oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2017";

PRESO ATTO che le risorse stabili vanno a finanziare Istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili quali le progressioni economiche orizzontali, le indennità di comparto etc., i cui valori, pertanto, vanno decurtati dalla disponibilità complessiva delle risorse;

DATO atto che le risorse eventuali e variabili, vengono determinate di volta in volta, con cadenza annuale sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. K e comma 2, del CCNL 01.04.1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5, del medesimo CCNL;

DATO atto, altresì, che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 01.04.1999 "i contratti collettivi decentrati integrativi ... conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi";

VISTA la circolare della RGS dell'08/05/2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire del 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011-2014;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011-2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D. Lgs 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

CONSIDERATO che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2016 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2017;
- nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- **VISTA** l'ipotesi di contratto agli atti del Comune, riguardante la destinazione del suddetto fondo, regolarmente sottoscritto dalle parti trattanti in data 24.11.2017 ammontante ad €. 67.961,77 di cui: €. 67.361,77 a titolo di risorse stabili ed €. 600,00 a titolo di risorse variabili, meglio rappresentate nella tabella seguente:

Art. 31 comma 2 CCNL 2004	RISORSE DECENTRATE con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità	€ 67.361,77
Art. 31 comma 2 CCNL 2004	RISORSE DECENTRATE con caratteristiche di eventualità e variabilità	€ . 600,00
TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE (A)		€ 67.961,77
Art. 33 CCNL 2004		€ . 5.876,28
Art. 17 comma 2 CCNL 2004		€ .52.335,93
TOTALE USCITE (B)		€ .58.212,21
RISORSE RESIDUE DA DESTINARE (A – B)		€ .9.749,56

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la determinazione Sindacale n. 12 del 09.06.2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono attribuite alla sottoscritta le funzioni gestionali di Responsabile del Settore "Servizi Finanziari";

SI ATTESTA

Che la somma iscritta nel bilancio relativamente al F.E.S. è prevista nei seguenti Codici di Bilancio:

Bilancio 2017

- Codice di Bilancio 01.11-1.01.01.01.004 Cap. 1520 denominato fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi € .9.149,56;
- Codice di Bilancio 01.04-1.01.01.01.008 Cap. 1660 denominato compenso al personale ufficio tributi € . 600,00;
- Codice di Bilancio 01.11-1.01.02.01.001 Cap. 1550 denominato oneri contributivi a carico Ente € .2.601,18;
- Codice di Bilancio 01.11-1.02.01.01.001 Cap. 1970 denominato IRAP sul fondo miglioramento servizi € . 828,71.

Montevago, lì 24.11.2017



Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
Rag. Teresa Barile

12735 [Illegible stamp]

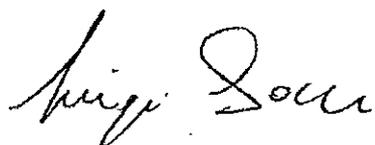
COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO

PARERE N. 8 DELL'ORGANO DI REVISIONE

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2017 E
CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DELLA
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Sorce



Comune di MONTEVAGO

L'anno 2017 il giorno 05 del mese di dicembre, il dott. Luigi Sorce, Revisore Unico del Comune di Montevago, nominato con la delibera consiliare n. 25 del 11/09/2017,

Visti:

- l'art. 239 il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- il bilancio di previsione 2017/2019;
- lo statuto vigente dell'Ente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i CCNL per i dipendenti delle regioni, provincie ed autonomie locali;
- la determina n. 36 del 14.11.2017 del Responsabile del Settore Servizi Finanziari "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2017";
- la "Relazione tecnico – Finanziaria" e la "Relazione Illustrativa" rese ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs 165/2001 dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, del 24/11/2017;
- l'ipotesi di piattaforma relativa alla ripartizione del Fondo Efficienza Servizi;
- il verbale n. 17 del 16.11.2017 siglato dalla delegazione del Comune e dalla delegazione sindacale e relativo alla pre-intesa della contrattazione decentrata collettiva per l'anno 2017;
- il verbale n. 18 del 24.11.2017 siglato dalla delegazione del Comune e dalla delegazione sindacale e relativo alla definizione della contrattazione decentrata per l'anno 2017;
- il regolamento comunale per la costituzione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti pubblici, di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016, approvato col verbale n. 18 del 24/11/2017;

PREMESSO

- che l'articolo 5, comma 3, del CCNL del 11.04.1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".
- che l'articolo 40, comma 3 bis, del D. Lgs 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs n. 150/2009, prevede, che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- che l'articolo 40 bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- che l'articolo 40, comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'articolo 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica;

- che in data 19 luglio 2012, con circolare 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'organo di controllo e che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della giunta comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Visti

- la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 07/02/2017 con cui è stato approvato il contratto integrativo decentrato 2016;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria del 24/11/2017 redatta dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2017, rimanda ai progetti obiettivo previsti per il personale non dirigente e dimostra che l'ente continua ad avvalersi, anche per l'anno 2017, dei criteri e dei progetti obiettivo, già individuati negli anni precedenti, e improntati ai criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e delle qualità della prestazione individuale del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente medesimo. Invece, la relazione tecnico finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo, per la contrattazione decentrata anno 2017 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

considerato

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 24/11/2017, con verbale n. 18, un'ipotesi di accordo relativo alla destinazione della parte eccedente le somme vincolate del Fondo Risorse Decentrate come quantificato con la determina n. 36 del Responsabile del Settore Servizi Finanziari;
- che la quota vincolata del fondo è destinata alla liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL del 22/01/2004 e alle

- progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 lett. b) del CCNL del 01/04/1999;
- che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2017 è così determinata:
 - Totali entrate:
 - o Totale risorse fisse: € 68.561,77
 - o Totale risorse variabili € 600,00
 - o **Totale risorse a disposizione e 67.961,77**
 - Totali Uscite:
 - o Indennità di comparto art. 33 CCNL 2/01/2004 € 5.876,28
 - o Progressione orizzontale in essere art. 17 comma 2 CCNL 01/04/1999 € 52.335,93
 - o **Totali Uscite € 58.212,21**
 - Totali risorse da destinare
 - o € 9.749,56
 - che la suddetta spesa oggetto della contrattazione integrativa di cui ai verbali n. 17 del 16/11/2017 e n. 18 del 24/11/2017 trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2017, come dimostrato nella tabella allegata alla relazione tecnico finanziaria, nel seguente modo:
 - o Codice di Bilancio - sez. uscite 01111010101004 – capitolo 1520 - 5 Fondo per il miglioramento dell'efficienza per € 9.146,56
 - o Codice di Bilancio - sez. uscite 01041010101008 – capitolo 1660 - 5 compenso al personale ufficio tributi per € 600,00
 - o Codice di Bilancio - sez. uscite 01111010201001 – capitolo 1550 - 5 Oneri contributivi a carico Ente sul fondo miglioramento servizi, aumenti contrattuali, indennità varie ecc. per € 2.601,18
 - o Codice di Bilancio - sez. uscite 01111020101001 – capitolo 1970 - 5 IRAP sulle retribuzioni dei dipendenti e varie per € 878,71
 - che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

viste le attestazioni del responsabile dei servizi finanziari prodotte nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria sopra menzionate, tanto premesso, il revisore

attesta

la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 ai sensi dell'articolo 4 del CCNL del 31.07.09 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge,

certifica

positivamente, con riguardo all'ipotesi suddetta,

- sia la relazione illustrativa redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 24.11.17;
- sia la relazione tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 24.11.17;

raccomanda

ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 7, ultimo periodo del D. Lgs n. 165/2001 di assicurare gli adempimenti prescritti dai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo per gli enti locali.

Montevago, 5 dicembre 2017

Il Revisore Unico

Dottor Luigi Sorce



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30;

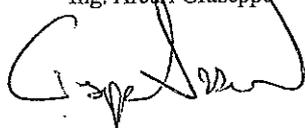
Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

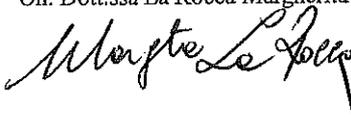
di **APPROVARE** la proposta di deliberazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Letto, approvato e sottoscritto

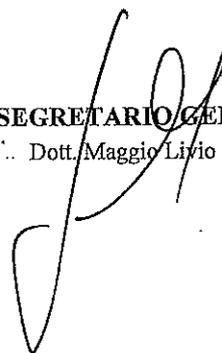
L'ASSESSORE ANZIANO
Ing. Arcuri Giuseppe



IL SINDACO
On. Dott.ssa La Rocca Margherita



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maggio Livio Elia



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Ai sensi dell'articolo 12 comma 2° della L.R. 44/91

Montevago, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Maggio Livio Elia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (Reg. Pubbl. N.), e che contro di essa:

- sono state prodotte opposizioni: _____
 non sono state prodotte opposizioni.

Montevago,

IL MESSO COMUNALE

Antonino MAUCERI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Maggio Livio Elia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente certificazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno della relativa pubblicazione

Montevago,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Maggio Livio Elia

COPIA CONFORME ALL'ORIG. AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO

Montevago, li

18/12/2017

Il Funzionario Incassa

[Handwritten signature]

